



FONDAZIONE GIOVANNI AGNELLI

Dimmi chi sei e ti dirò che traccia sceglierai

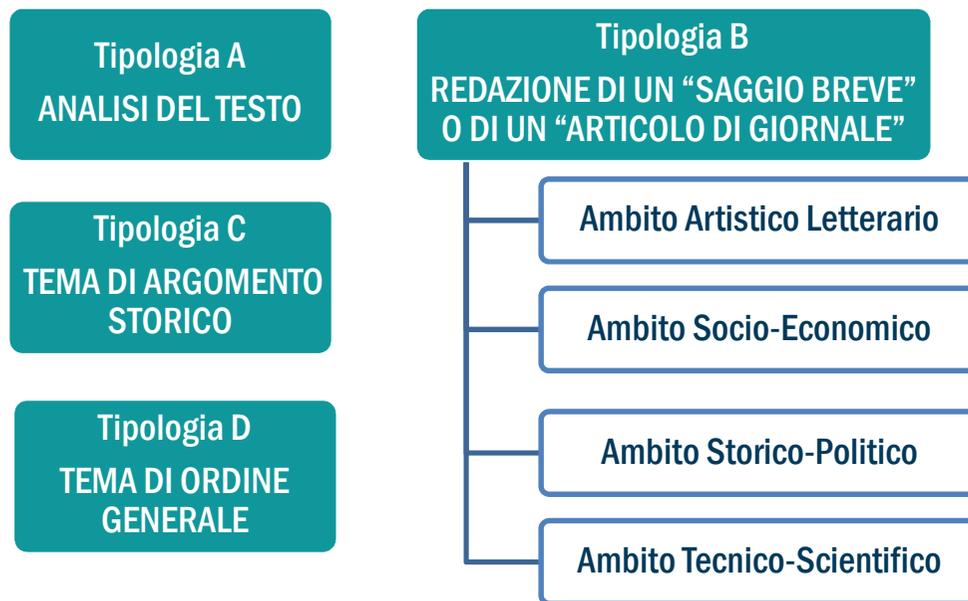
Le scelte di 600.000 diplomati e i giudizi di 12.000 commissioni rivelano le preferenze, le tendenze e i pregiudizi associati alle tracce della prova di Italiano alla maturità

Torino, 09 giugno 2014

La struttura della prova di Italiano alla maturità

Nell'assetto attuale dell'esame di maturità, la **prova scritta di italiano** è l'unica prova comune a tutti gli indirizzi (licei, tecnici, professionali).

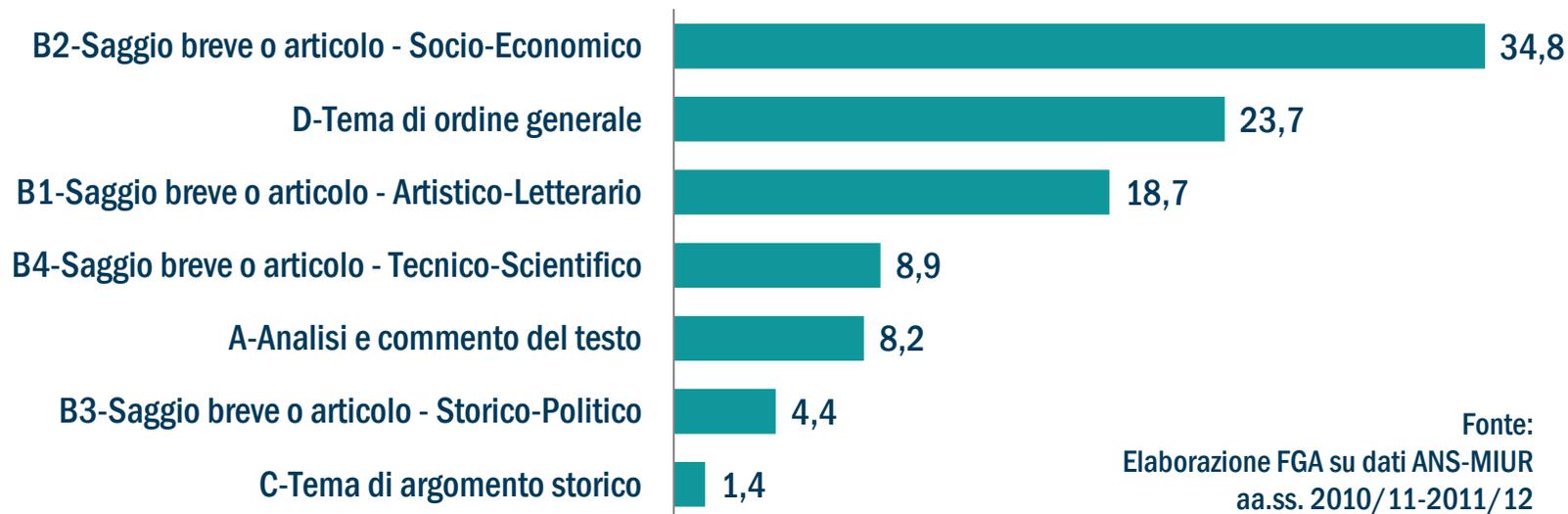
Consiste nello svolgimento di una tra **quattro tipologie di elaborati** sui temi definiti nelle tracce assegnate. Nel solo caso della redazione di un «saggio breve» o di un «articolo di giornale», lo studente ha la possibilità di scegliere tra 4 tracce riferite ad ambiti distinti.



Quali sono le tracce più scelte?

Grazie ai dati dell'**Anagrafe Nazionale dello Studente** del MIUR siamo in grado di sapere quali sono le tracce che incontrano maggiormente il favore degli studenti.

La scelta dei candidati (valori percentuali)



Fonte:
Elaborazione FGA su dati ANS-MIUR
aa.ss. 2010/11-2011/12

La tipologia «**saggio breve**» o «**articolo di giornale**» raccoglie i favori di 2 candidati su 3. Tra le sue opzioni, l'argomento Socio-Economico la fa da padrone. Anche il **tema di ordine generale** – una prova che chiede al candidato di commentare le idee espresse nella traccia alla luce dei propri studi e delle proprie esperienze di vita - è molto popolare. Nessuna tra le due **opzioni storiche**, invece, pare essere un'alternativa davvero appetibile per i candidati.



La scelta è tutta casuale o entrano in gioco altri fattori?

C'è sicuramente una **forte componente di casualità** nella scelta della traccia da svolgere. Ritrovare tra le tracce un argomento svolto bene dal docente in classe o un tema verso il quale si nutra una personale passione può spiegare una parte delle scelte.

Ma vi sono anche altri **fattori non casuali** che potrebbero rivelare perché, alla fine, i candidati si orientino su alcune tracce e non su altre.

Primo fra tutti, l'**indirizzo di studi**. È presumibile, ad esempio, che per uno studente del liceo scientifico sia più agevole svolgere il tema di argomento tecnico-scientifico.

Ma anche il **talento scolastico** in sé potrebbe rivelare una particolare associazione con le tracce. Siamo sicuri che non esistano tracce comunque più attraenti per gli studenti più bravi e altre che fungono, invece, da vere e proprie «tracce rifugio» per quelli meno brillanti?

E ancora, esistono **preferenze di genere**?

L'analisi dei rivela che di fatto si possono definire dei profili peculiari dei candidati in base alle tracce scelte.



Dimmi chi sei e ti dirò che traccia sceglierai!

		Analisi e comm. del testo	Artistico- Letterario	Socio- Economico	Storico- Politico	Tecnico- Scientifico	Tema di arg. storico	Tema di ord. generale
Indirizzo di scuola secondaria	Liceo classico	●	●	-	●	-	-	-
	Liceo scientifico	●	●	-	-	●	-	-
	Liceo soc.psic.ped., linguistico, artistico	-	-	-	-	-	-	-
	Ist. Tec. sett. Economico	-	-	●	-	-	-	●
	Ist. Tec. sett. Tecnologico	-	-	●	-	●	-	●
	Ist. Professionale	-	-	-	-	-	-	●
Genere	Maschio	-	-	-	●	●	●	●
	Femmina	●	●	●	-	-	-	-
Talento scolastico	Scarso (credito formativo inf. a 15)	-	-	-	-	-	-	●
	Medio (credito formativo tra 16 e 20)	-	-	-	-	-	-	-
	Alto (credito formativo sup. a 20)	●	●	-	●	-	-	-

Fonte: Elaborazione FGA su dati ANS-MIUR, aa.ss.2010/11-2011/12.

La tabella riassume graficamente i fattori che incidono significativamente sulla probabilità di scegliere una specifica traccia. Altri fattori considerati ma non significativi sono: l'origine straniera dello studente e le bocciature pregresse.

● = Forte associazione

● = Moderata associazione

- = Nessuna associazione significativa



Profili ben definiti (I) – Gli indirizzi di studio

Vi è una chiara associazione tra indirizzi di studio e scelta delle tracce.

Gli studenti del **classico** optano molto più di frequente per l'analisi del testo letterario e per i saggi brevi o articoli a tema artistico-letterario e storico-politico rispetto ai candidati degli altri indirizzi.

Sebbene in misura meno accentuata, anche gli studenti dello **scientifico** si orientano su tracce analoghe sebbene preferiscano, come prevedibile, quella ad argomento tecnico-scientifico a quella a tema storico-politico.

Gli studenti degli altri comparti liceali, invece, non presentano preferenze spiccate, a differenza dei candidati dei **tecnici** che scelgono in modo mirato il saggio breve o articolo a tema socio-economico e, nel caso dei candidati del settore Tecnologico, anche quello a tema tecnico-scientifico.

Anche il tema di ordine generale è un'opzione attrattiva per gli studenti dei tecnici. Ma sono soprattutto quelli dei percorsi **professionali** a scegliere questa opzione.



Profili ben definiti (II) – Talento e preferenze di genere

Se il candidato medio in termini di rendimento scolastico pregresso (credito di ammissione tra 15 e 20 punti) non presenta preferenze di sorta e si fa tentare allo stesso modo da tutte le tracce, i **candidati con crediti pregressi più alti** (tra 20 e 25 punti) sembrano orientarsi verso l'**analisi del testo letterario** e i saggi brevi o articoli a tema **artistico-letterario** e **storico-politico**. Probabilmente perché sono le opzioni nelle quali le conoscenze curriculari contano maggiormente.

Anche i **candidati con crediti pregressi più bassi** (fino a 15 punti) hanno una preferenza netta: il **tema di ordine generale** che, al contrario, è la prova dove meno contano le conoscenze curriculari.

Le scelte sono dunque più razionali di quello che si possa credere.

Esiste, inoltre, una chiara indicazione di **preferenze di genere**. I candidati di **genere maschile** prediligono i saggi brevi o articoli di tipo **storico-politico** e il tema di **argomento storico**, nonché quelli di tipo **tecnico-scientifico** e di **ordine generale**.

Viceversa le ragazze prediligono l'**analisi del testo letterario** e i saggi brevi o articoli a tema **socio-economico**, ma soprattutto quelli a tema **artistico-letterario**.



Ma i docenti cosa pensano delle tracce?

È probabile che sulla scorta della propria esperienza, i docenti abbiano contezza delle preferenze degli studenti e nutrano delle aspettative rispetto alle loro scelte.

Ma queste aspettative garantiscono sempre che la valutazione sia equa? Oppure si traducono in **pregiudizi sui profili degli studenti e la tipologia delle tracce** che a loro volta si riverberano nella valutazione della prova?

Per capirlo abbiamo confrontato i punteggi alla prima prova di **candidati altrettanto bravi** (stesso credito pregresso, attribuito dai medesimi docenti) **che abbiano sostenuto la prova nello stesso momento con la stessa commissione d'esame** (stesso metro di giudizio), ma che abbiano optato per **tracce diverse**.

Ebbene, i risultati rivelano che per la mera **scelta della traccia** le valutazioni possono oscillare di **mezzo punto** verso l'alto – se si opta per l'**analisi del testo letterario** o per i saggi brevi o articoli a tema **artistico-letterario** e **storico-politico** - o verso il basso – se si opta per i saggi brevi o articoli a tema **socio-economico, tecnico-scientifico** o quello di **ordine generale**.

Forse le tracce diverse da quelle storico-letterarie sono oggettivamente più difficili? O semplicemente i docenti di lettere correggono con più piacere (e favore) i temi su argomenti a loro più congeniali e sui quali si sentono più preparati?





FONDAZIONE GIOVANNI AGNELLI WWW.FGA.IT



Per ulteriori informazioni e chiarimenti:

Marco Gioannini (ufficio stampa)

marco.gioannini@fga.it

Martino Bernardi

martino.bernardi@fga.it

Gianfranco De Simone

gianfranco.desimone@fga.it



FONDAZIONEAGNELLI



@FONDAGNELLI



FONDAGNELLI

